

Dipartimento di Architettura e Pianificazione – Università di Sassari

Laboratorio di Analisi e Modelli per la Pianificazione (LAMP)

INPUT2005: 4 Conferenza Nazionale di Informatica e Pianificazione Urbana e Territoriale.

Alghero - Sardegna (Italia), **12-15 Settembre 2005**

Comitato dei Presidenti: Angela Barbanente, Arnaldo Cecchini, Dino Borri, Francesco Indovina, Silvana Lombardo, Giovanni Maciocco, Paola Rizzi

Comitato Scientifico (*provvisorio*)

Ivan Blecic, Alessandra Casu, Alberto Colorni, Lidia Diappi, Salvatore Di Gregorio, Alberto Gasparini, Roberto Gerundo, Silvio Griguolo, Domenico Patassini, Paola Pittaluga, Alessandro Plaisant, Clara Pusceddu, Giovanni Rabino, Luisa Santini, Michelangelo Savino, Silvia Serreli, Andrea Trunfio, Corrado Zoppi, Nevio Zorzetti

1. Comitato Organizzatore

Ivan Blecic, Arnaldo Cecchini, Alessandro Plaisant, Clara Pusceddu (coordinatrice), Angela Ricci

Tem

È quasi ovvio parlare delle trasformazioni radicali che insieme con i riferimenti epistemologici, le pratiche di pianificazione, i modi di organizzarsi della società hanno coinvolto i modelli e le tecniche.

In primo luogo è divenuta meno rilevante, quasi svanendo nell'aria, la distinzione fra strumenti quantitativi e qualitativi o potremmo meglio dire strumenti hard e soft di approccio alle trasformazioni del territorio; poi si è messo in discussione il carattere procedurale degli approcci, che vedeva in serie le fasi di conoscenza ed azione, di analisi e progetto, come se fosse possibile trovare senza sapere dove cercare e cercare senza sapere quel che si vuole e può trovare: ma soprattutto è cambiato il concetto di previsione, un cambiamento che non è la presa d'atto o l'accettazione dell'impossibilità di costruire futuri desiderati (che sarebbe semplicemente la fine del progetto), ma la consapevolezza della necessità di operare sui futuri possibili e sugli scenari che li descrivono.

Cosa è mutato nelle pratiche? In sostanza non è mutata la necessità di governare i processi, di utilizzare un piano, di definire vincoli e norme, è scomparsa – se mai è esistita- l'idea che ciò possa avvenire per volontà demiurgica del decisore (politico o tecnico è quasi lo stesso) o che esista un "prima" ed un "dopo" chiaramente definiti fra analisi, pianificazione, realizzazione: le trasformazioni, la definizione di visioni ed obiettivi comuni, la costruzione del bene comune hanno bisogno di un processo di scelta e di pianificazione che si accompagni intrinsecamente alla realizzazione (decisione ed implementazione non possono essere separati neppure concettualmente o funzionalmente) e alla gestione dei progetti (decisione e valutazione neppure essi si possono separare).

E poi altri mutamenti sono quelli indotti dall'evoluzione tecnologica, rapida e imprevedibile, degli ultimi decenni; un'evoluzione che ha avuto più agenti e più cause: le spinte del mercato, la creatività e la costruzione collettiva delle conoscenze operata spontaneamente da milioni di persone, i comportamenti ed i bisogni individuali, le "astuzie della storia"; un'evoluzione che riguarda il territorio ed il governo delle sue trasformazioni in molti sensi: dalla modifica del concetto di contiguità spaziale, alla ricchezza e versatilità degli strumenti informativi (la validità e l'affidabilità degli strumenti informativi diviene un problema centrale), alla possibilità attraverso tecniche e modelli estremamente raffinati e flessibili di tener conto della complessità dei sistemi spaziali e allo stesso tempo di leggerne e ricomporne i singoli frammenti (complessità e frammento come due aspetti inscindibili nella progettazione); l'evoluzione tecnologica infine rende la simulazione possibile ed efficace, amichevole e verificabile e rende l'informazione disponibile e condivisibile a basso costo ed impone alle discipline di interagire e "contaminarsi": splendide prospettive, ma non gratuite, non scontate.

Saper leggere, descrivere, interpretare, orientare e governare queste trasformazioni radicali all'interno di un obiettivo di fondo che garantisca equità, sostenibilità, diritti è il compito e la sfida che dobbiamo porci, ciascuno di noi dal proprio punto di vista: la conferenza INPUT 2005 che si terrà ad Alghero di questi temi discuterà e a questo compito cercherà di prepararci.

Calendario

Marzo 2004 Lancio della chiamata per presentare articoli (*call for papers*) e invito a giovani ricercatori a presentare "relazioni di discussione" (*Position Papers*)

Maggio 2004: Presentazione "riassunti estesi" (*extended abstracts*) da parte dei ricercatori invitati da sottoporre a valutazione da parti di un "comitato speciale" di esperti italiani ed internazionali (*referees*).

Settembre 2004: Presentazione dei "riassunti estesi" (*extended abstracts*) non invitati da sottoporre a valutazione da parte di esperti italiani ed internazionali (*referees*).

Ottobre 2004: Selezione di quattro "relazioni di discussione"

Dicembre 2004: Selezione degli articoli accettati per gli Atti

Aprile 2005: Invio degli articoli selezionati e degli articoli "liberi" (nella sezione "lavori in corso" - *work in progress*)

Giugno 2005: Invio delle "relazioni di discussione"

Le relazioni di discussioni saranno scelte perché affrontano nodi teorici e pratici della disciplina in modo originale ed esteso.

Gli Atti del Convegno saranno divisi in tre sezioni: le relazioni di discussione, gli articoli sottoposti a revisione e i "lavori in corso".

Gli articoli invitati (e la loro rilaborazione a seguito della discussione che avverrà nel Convegno) saranno pubblicati su una rivista nazionale e su una rivista internazionale, così come avverrà per gli articoli più significativi segnalati dai Presidenti di sessione e poi scelti dal Comitato Scientifico.

La lingua ufficiale del Convegno è l'italiano, anche se le "relazioni di discussione" dovranno essere presentata anche in inglese.

Programma

Domenica 12 pomeriggio

Registrazione dei partecipanti, riunione del Comitato dei Presidenti e del Comitato Scientifico

Domenica 12 sera

Lezione magistrale da parte di un docente di chiara fama.

Lunedì 13 mattina e pomeriggio

Presentazione delle quattro *relazioni di discussione* da parte dei ricercatori junior e discussione.

Lunedì 13 sera

Serata libera

Martedì 14 mattina

Sessioni parallele

Martedì 14 pomeriggio

Sessioni plenarie

Martedì 14 sera

Cena sociale

Martedì 15 mattina

Sessioni parallele

Martedì 15 pomeriggio

Sessioni plenarie

Costi

Prima del 31 Marzo

450 € incluso pernottamento

375 € escluso pernottamento

Dal 1 aprile

550 € incluso pernottamento

475 € escluso pernottamento

Studenti e giovani ricercatori 50 / 70% delle cifre indicate

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.